

## 1. PREMESSA

Il centro Parole in Movimento Srl è una struttura sanitaria privata/convenzionata, ex art. 26, che opera nell'ambito della riabilitazione con autorizzazione della Regione Lazio (Aut. D4039/4V/03 del 6/11/2006) ed Accredimento istituzionale (Accr. Def. SSRR N.U00440 del 14/11/2018), in ottemperanza delle norme nazionali e regionali e gli indirizzi della stessa Regione Lazio. Il centro si adopera affinché lo svolgimento delle prestazioni sanitarie erogate al suo interno siano assicurate al paziente nel rispetto della tutela della propria immagine e delle aspettative dei propri associati, dipendenti e collaboratori.

L'obiettivo primario del Centro è quello di assicurare al paziente le migliori prestazioni possibili in materia di diagnosi e cura, garantendo tempestività d'intervento, efficacia e continuità dei trattamenti richiesti dalle singole patologie, offrendo nel contempo una trasparente e esaustiva informazione sulle modalità di cura adottate.

Come da indicazioni del D. Lgs. n. 231/2001, che definisce la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, il Centro ha deciso di redigere il proprio Codice Etico, documento nel quale sono indicati i principi guida del comportamento di dipendenti, amministratori, collaboratori e di tutte le figure che, a vario titolo, operano all'interno del Centro, e che ha lo scopo di conservare, accrescere e promuovere l'immagine e la reputazione dello stesso.

Tutti i soggetti che operano all'interno del Centro sono perciò tenuti ad agire osservando le leggi e le procedure stabilite dalla direzione del Centro, ispirandosi a principi di onestà, trasparenza, correttezza e buona fede nei confronti dei superiori, dei colleghi e dell'utenza. Ciascuno per gli abiti di propria competenza, i dirigenti e i collaboratori di Parole in Movimento, hanno l'obbligo di diffondere anche ai soggetti esterni al Centro ma legati ad esso da rapporti esterni di collaborazione o consulenza in senso lato, compresi i fornitori di servizi di varia natura, i principi contenuti nel Codice Etico.

## 2. PRINCIPI ETICI GENERALI

Parole in movimento si ispira ai fondamentali principi di onestà, trasparenza e correttezza e opera nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali ed internazionali, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale pertanto nessun comportamento contrario a tali normative potrà considerarsi tollerato o giustificato e comporterà l'adozione di provvedimenti sanzionatori.

### 2.1 Rispetto delle norme

Parole in movimento considera il rispetto delle norme e delle leggi nazionali e comunitarie e i loro regolamenti attuativi uno degli elementi essenziali della propria ragione d'essere. Gli organi direttivi, i dipendenti, i fornitori e tutti coloro, inclusi i collaboratori esterni, che, a vario titolo hanno relazioni con Parole in Movimento sono tenuti a rispettare le leggi nazionali e comunitarie e i relativi regolamenti attuativi.

### 2.2 Trasparenza e riservatezza

L'attività di Parole in Movimento si ispira a valori di correttezza, completezza, trasparenza, lealtà e buona fede, pertanto tutte le informazioni, con particolare riferimento ai dati sensibili di dipendenti, fornitori, utenti e parti terze esterne al Centro ma che con esso hanno rapporti di collaborazione, anche saltuaria, devono essere veritiere e complete. Per quanto concerne gli aspetti amministrativi e finanziari, tutte le operazioni contabili devono essere accompagnate da documentazione giustificativa di chiara lettura che renda ricostruibile l'attività. La redazione delle comunicazioni sociali e del bilancio devono essere ispirate a principi di trasparenza, correttezza e veridicità. Da ciò deriva i dipendenti e/o collaboratori che si occupano della redazione dei documenti amministrativi sono tenuti a esporre fatti materiali rispondenti al vero. Il rispetto dei principi di correttezza, veridicità e trasparenza delle informazioni è obbligo anche per i soggetti che si occupano di revisione contabile. Parole in Movimento garantisce la riservatezza adottando tutte le specifiche procedure in materia di privacy per il trattamento e la conservazione dei dati sensibili previste dalle leggi vigenti in materia. Gli organi direttivi, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad utilizzare le informazioni e/o i dati riservati ai quali hanno accesso per lo svolgimento delle loro mansioni, esclusivamente a tale fine e non possono divulgarle se non nei casi previsti dalla Legge.

### 2.3 Conflitto di interessi

Gli organi direttivi, i dipendenti e i collaboratori di Parole in Movimento devono operare ispirandosi ai generali principi di onestà, lealtà buona fede, correttezza, chiarezza e reciproco rispetto. Per questo motivo tutti coloro che operano, a vario titolo, all'interno di Parole in Movimento devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Società stessa o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali. Laddove il dipendente e/o dirigente si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interesse, lo stesso è obbligato ad astenersi dal compiere qualsiasi atto e a segnalare tale circostanza immediatamente al legale rappresentante di Parole in Movimento. Sono assolutamente vietate le segnalazioni anonime ed è fatto inoltre divieto di condurre indagini personali sull'operato dei propri colleghi o riportare notizie ad altri se non al legale rappresentante di Parole in Movimento. Qualunque segnalazione infondata o effettuata in mala fede al fine di nuocere a colleghi e/o collaboratori sarà sanzionata disciplinarmente. Parole in movimento ritiene di fondamentale importanza la costante valorizzazione delle risorse umane, pertanto considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, della correttezza di comportamento, fondamenti privilegiati per ogni decisione concernente la crescita e ogni altro aspetto relativo al dipendente.

### 2.4 Pari opportunità

Parole in Movimento garantisce che all'interno dello svolgimento delle attività non si verifichino discriminazioni in base all'età, al sesso, alla fede religiosa o politica, alla razza, alla nazionalità, all'orientamento sessuale. Nessun atteggiamento ritorsivo o intimidatorio rispetto a tali argomenti sarà perciò tollerato e sarà sanzionato disciplinarmente. Parole in Movimento si fa inoltre garante dell'integrità fisica e morale di tutte le persone con le quali si interfaccia e della salubrità del luogo di lavoro.

## 3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

### 3.1 Rapporti con gli utenti

Parole in movimento si impegna a fornire servizi e prestazioni di alta qualità volti a perseguire la massima soddisfazione degli utenti, assicurando agli stessi informazioni veritiere ed il più possibile esaurienti in merito ai protocolli clinici e di cura adottati. Questo per far sì che l'utente sia in grado di assumere decisioni consapevoli. Al fine di tutelare e salvaguardare il fondamentale diritto alla salute degli utenti, riconosciuto e garantito espressamente dall'art. 3 della Costituzione italiana, Parole in Movimento ha perciò adottato protocolli operativi e clinici in grado di garantire che, al momento della restituzione, effettuata dal medico responsabile, dell'esito della valutazione complessiva, della diagnosi e del trattamento riabilitativo proposto, l'utente sia in grado di poter decidere liberamente e in piena consapevolezza se avviare la presa in carico riabilitativa, esprimendo il proprio consenso ("consenso informato"). Al fine di stabilire un miglior rapporto con l'utenza, Parole in Movimento si impegna a verificare periodicamente il corretto funzionamento dell'organismo interno preposto alle relazioni con il pubblico. Le prestazioni medico riabilitative potranno essere erogate soltanto da soggetti abilitati in conformità alla normativa di riferimento e nel pieno rispetto dei requisiti di qualità ed appropriatezza previsti dalla Legge applicabile e dalla buona pratica professionale nonché nel rispetto delle prescrizioni previste nella Carta dei Servizi adottata dal Centro. Sono vietate ingiuste discriminazioni nelle trattative con l'utenza.

### 3.2 Rapporti con i medici, i dipendenti e i consulenti

Parole in Movimento effettua la selezione del personale medico, dei dipendenti, dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, nel rispetto di quanto riportato al punto 2.4, in autonomia e indipendenza di giudizio. Tutto il personale sopra citato ha il dovere di astenersi da comportamenti contrari al Codice Etico ed esigerne il rispetto; rivolgersi al legale rappresentante della Società o alle funzioni a loro superiori a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sull'applicabilità di tali norme. Ai dipendenti, medici, collaboratori e consulenti è inoltre fatto divieto di: utilizzare strumenti di persuasione scientifica o di altro genere i cui contenuti non siano veritieri; erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate; utilizzare codici di diagnosi e cura diversi da quelli effettivamente erogati; tenere comportamenti che possano alterare la corretta gestione delle liste d'attesa; alterare o manomettere i contenuti della Cartella Clinica in ogni sua parte; usufruire, per fini personali, di progetti, sistemi, procedimenti, protocolli, metodologie o attività sviluppate da Parole in Movimento, di cui quest'ultima è titolare dei diritti di proprietà individuale. Comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice etico potranno essere considerati inadempienza e oggetto di sanzioni disciplinari.

### 3.3 Rapporti con i fornitori

I rapporti con i fornitori devono essere improntati su criteri di correttezza, imparzialità ed equità. La scelta dei fornitori deve avvenire sulla base dei criteri di qualità, idoneità professionale, rapporto qualità dei servizi offerti/prezzo. I fornitori sono tenuti a rispettare le norme del presente Codice Etico.

### 3.4 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nell'ipotesi che si verifichi una pendenza dinanzi all'Autorità Giudiziaria per vicende relative o comunque collegate a Parole in Movimento, nessuna pressione, di qualsiasi natura, potrà essere esercitata sulle persone chiamate a rendere dichiarazioni all'Autorità stessa, al fine da indurle a non rendere tali dichiarazioni o a renderle mendaci. È assolutamente vietato fornire qualsiasi tipo di aiuto a chiunque abbia posto in essere un fatto di rilevanza penale ed eludere o intralciare in qualsiasi modo le indagini dell'Autorità Giudiziaria.

### 3.5 Rapporti con gli Enti e/o Associazioni e i partiti politici

Parole in Movimento non finanzia partiti o movimenti politici e i loro rappresentanti e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici. Si riserva il diritto di aderire a richieste di contributi esclusivamente provenienti da Enti e/o Associazioni benefici senza scopo di lucro.

Parole in Movimento può decidere di sponsorizzare eventuali attività in ambito medico e della ricerca e divulgazione scientifica, sociale, in materia di tutela dell'ambiente, dello spettacolo e dell'arte, vagliandone preventivamente la garanzia di qualità offerta. In ogni caso, nella scelta delle attività a cui aderire, il Centro è attento che non si verifichino conflitti di interesse di ordine personale o del Centro in quanto tale.

### 3.6 Rapporti con le organizzazioni sindacali

Il centro non eroga ad organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, nessun tipo di contributo. Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali sono improntate su principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse dell'azienda e dei dipendenti e/o consulenti e collaboratori.

### 3.7 Rapporti con il personale e/o i collaboratori

Parole in Movimento fonda la sua attività sull'importanza dei rapporti con il personale ed i collaboratori, rapporti che debbono essere ispirati a principi di lealtà, fiducia, collaborazione, correttezza e trasparenza. La scelta del personale si effettua con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, dopo un'attenta valutazione del curriculum vitae del candidato e sulla base delle esigenze della struttura. Il centro si impegna a favorire costantemente e a monitorare lo sviluppo e la crescita professionale del personale tutto. Il centro richiede al personale tutto la conoscenza e la promozione verso i neo assunti del presente Codice Etico e la sua osservanza. Il personale non potrà condurre indagini personali o riportare notizie ad altri se non ai propri superiori. Sono vietate le segnalazioni anonime. Parole in movimento riserva la massima e costante attenzione alla valorizzazione delle risorse umane perciò, a tal fine, considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onestà e della correttezza di comportamento criteri privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al personale. Si richiede a tutto il personale di tenere una condotta rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e di terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno della struttura. I beni aziendali messi a disposizione del personale e funzionali allo svolgimento delle attività lavorative quotidiane devono essere correttamente utilizzati,

salvaguardando, in generale, il patrimonio aziendale. Sono vietate tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della struttura o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Erogatore e nel pieno rispetto del Codice Etico.

In particolare è vietato al personale:

- utilizzare strumenti di persuasione scientifica o di altro genere i cui contenuti siano ingannevoli;
- erogare prestazioni non necessarie o dichiarare prestazioni non effettivamente erogate;
- utilizzare codici di diagnosi e cura diversi dai codici corrispondenti alla prestazione effettivamente erogata;
- contabilizzare prestazioni ambulatoriali e/o domiciliari non effettivamente erogate;
- duplicare la fatturazione della medesima prestazione o non emettere note di credito qualora siano state fatturate, anche per errore, prestazioni inesistenti o non finanziabili;
- tenere comportamenti che tendano ad alterare la corretta gestione delle liste d'attesa;
- alterare o manomettere i contenuti della Cartella Clinica in ogni sua parte;
- utilizzare, per finalità personale, progetti, sistemi, procedure, metodologie o altra attività sviluppata dalla struttura e di cui quest'ultima è titolare dei diritti di proprietà individuale.

### 3.8 Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione

Il centro rispetta, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, le Istituzioni e gli Enti che svolgono attività di pubblica utilità, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili. All'interno di tali rapporti tutti i dipendenti, collaboratori o consulenti di Parole in Movimento sono tenuti a non influenzare in maniera impropria le decisioni dell'istituzione interessata, per il perseguimento di interessi esclusivamente personali, promettendo o offrendo doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere. E' altresì assolutamente vietato esibire documenti falsi e/o alterati alla PA, sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, soprattutto per tutto ciò che concerne le attività relative alle pratiche ambulatoriali.

## 4. ATTIVITA' CONTABILI E TRATTAMENTO DEI DATI

### 4.1 Contabilità

Ogni operazione contabile relativa alla gestione della struttura deve essere, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative in materia. Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione dell'attività svolta in modo da permettere un'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, la ricostruzione accurata dell'operazione stessa.

### 4.2 Tutela della privacy

Vista la natura delle attività svolte all'interno del Centro, che richiedono l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e l'eventuale diffusione, anche attraverso sistemi informatici o telematici, di notizie, documenti e altri dati personali sensibili ed altri dati relativi a procedimenti amministrativi e finanziari, il trattamento di tali dati vengono gestiti nell'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia. Il Centro si impegna a

proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti, agli utenti e ai terzi. Sarà perciò consentito acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per lo svolgimento delle proprie funzioni; acquisire e trattare gli stessi dati solo all'interno di specifiche procedure; conservare i dati in modo che persone non autorizzate ne prendano conoscenza; comunicare i dati stessi solo su esplicita autorizzazione delle funzioni superiori e comunque soltanto dopo essersi assicurati circa la divulgabilità dei dati stessi all'interno del caso specifico.

## 5. AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Parole in Movimento promuove lo sviluppo e il benessere della comunità in cui opera, con l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori e degli utenti tutti. Per questo il centro si impegna a gestire la propria attività nel rispetto della normativa vigente in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. Tutti i dipendenti e/o collaboratori di Parole in Movimento sono costantemente coinvolti nel processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi. Il centro si impegna pertanto ad adottare le seguenti misure generali in materia di protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori: valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza; riduzione dei rischi alla fonte; programmazione della prevenzione dei rischi; misure igieniche e controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici; misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso; prevenzione antincendio; evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato; regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti; informazione, formazione e partecipazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

## 6. POLITICHE DEL PERSONALE

### 6.1 Risorse Umane

Parole in movimento promuove lo sviluppo delle risorse umane, la loro autonomia e l'importanza della partecipazione nel perseguimento della mission aziendale. Si impegna a combattere qualunque discriminazione sul luogo di lavoro a causa del sesso, nazionalità, religione, orientamento politico, sindacale, condizione economica. I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni di qualsiasi genere sono tenuti a riferire l'accaduto al proprio responsabile e/o al legale rappresentante che procederà a verificare l'effettiva violazione della norma contenuta nel codice etico.

### 6.2 Molestie sul luogo di lavoro

Le relazioni interne ed esterne al luogo di lavoro devono essere improntate al massimo rispetto reciproco. Il luogo di lavoro non deve essere intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli e gruppi di lavoratori. Non devono verificarsi ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui né le prospettive di lavoro individuali altrui debbono essere ostacolate per meri motivi di competitività personale. Per quanto possibile,

la Società si impegna a prevenire e, in ogni caso, condanna e perseguita il mobbing e le molestie personali di ogni tipo, anche sessuali.

### 6.3 Abuso di sostanze stupefacenti

È fatto divieto assoluto, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro: prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto; consumare e cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

### 6.4 Fumo

È fatto assoluto divieto di fumare nei luoghi di lavoro, nel rispetto della vigente normativa.

### 6.5 Utilizzo di beni aziendali

Ogni dipendente e collaboratore deve avere la massima cura dei beni aziendali evitando usi impropri degli stessi. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di cui la società si riserva la proprietà e fornite in dotazione al personale e ai collaboratori in ragione delle proprie attività quotidiane.

## 7. VERIFICHE

### 7.1 Controlli interni

Si comunica al personale e ai collaboratori tutti che è in corso di adozione un Regolamento di Organizzazione, Gestione e Controllo al fine di assicurarne la conformità alla vigente legislazione e la piena efficacia, con la finalità di raggiungere in modo efficace gli obiettivi aziendali strategici e operativi. Saranno perciò adottate una serie di articolate procedure di controlli interni utili a indirizzare, gestire e verificare le attività della struttura a tutti i livelli con lo scopo di assicurare il rispetto delle leggi e dei provvedimenti regionali, proteggere i beni aziendali, erogare efficacemente le attività sanitarie e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi. Questo modello dovrà garantire anche la Società dal rischio di incorrere nella "responsabilità amministrativa da reato" e nelle sanzioni conseguenti, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. Ciascun dipendente e collaboratore dovrà definire e attuare il corretto funzionamento delle aree a lui affidate. Ogni operazione e transazione dovrà essere pertanto correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a segnalare eventuali violazioni o comportamenti contrari al Codice stesso all'Amministrazione di Parole in Movimento. I segnalanti saranno garantiti contro ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; inoltre sarà garantita la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di Legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in malafede.

## **8. CONSEGUENZE DELLA VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO**

### 8.1 Vigilanza

Il centro si impegna a:

- vigilare sull'osservanza del Codice Etico, sul rispetto del Regolamento di Organizzazione, Gestione e Controllo, nel momento in cui sarà disponibile ed effettivamente applicato, segnalando tempestivamente all'Amministrazione della Società eventuali violazioni;
- garantire la massima diffusione del Codice Etico e del Regolamento di Organizzazione, Gestione e Controllo (quando disponibile ed effettivamente applicato), mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione;
- aggiornare costantemente il Codice Etico e il Regolamento di Organizzazione, Gestione e Controllo a seconda della loro efficacia e al mutamento delle normative vigenti e delle esigenze aziendali;
- effettuare verifiche, anche preventive, circa eventuali violazioni delle norme contenute nel Codice Etico e del Regolamento di Organizzazione, Gestione e Controllo, valutando i singoli casi e comminando adeguate sanzioni, in caso di accertata violazione;
- garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico e del Regolamento di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Tutte le informazioni e le segnalazioni acquisite sono da considerarsi assolutamente riservate e non divulgabili, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

### 8.2 Diffusione del Codice Etico

L'Amministrazione della Società si impegna a comunicare a tutti i soggetti destinatari del presente codice i valori e i principi in esso contenuti, garantendone la diffusione interna ed esterna attraverso la distribuzione a tutti i dipendenti, medici, collaboratori, consulenti, personale amministrativo e mediante la pubblicazione sul sito web aziendale.

### 8.3 Conseguenze della violazione del Codice Etico

In caso di violazione delle regole imposte dal Codice Etico e delle procedure aziendali l'Amministrazione della Società si regolerà come di seguito esposto:

- lavoratori dipendenti: il mancato rispetto delle regole del Codice Etico costituisce inadempimento degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro ed illecito disciplinare. Le violazioni saranno perciò sanzionabili nel rispetto di quanto previsto dal sistema disciplinare vigente e della vigente normativa in materia. I procedimenti disciplinari sono di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte;
- dirigenti e amministratori: in caso di violazione da parte dei dirigenti, l'Amministratore della società valuterà i singoli fatti e prenderà provvedimenti nei confronti dei responsabili, tenuto conto che tali violazioni costituiscono inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro.
- collaboratori, consulenti e terzi: la violazione del Codice Etico potrà determinare la risoluzione del rapporto contrattuale, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nelle lettere di incarico.